

DELEGAZIONE AMMINISTRATIVA
TRA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
E
CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI
COMPLETAMENTO DELLA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI
“COLLEGAMENTO BURCEI - SINNAI - MARACALAGONIS - SS.125”

Delibera CIPE 54/2016

PREMESSO

- che in data 29.07.2016 è stato stipulato il "Patto per lo sviluppo della Regione Sardegna" di cui la Giunta Regionale, con propria deliberazione n. 46/5 del 10.08.2016, ha preso atto dei relativi contenuti ed approvato, in particolare, l'"Allegato A" nel quale vengono individuati gli interventi da finanziare con le risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) del periodo di programmazione 2014-2020, suddivisi per aree di intervento strategiche, con indicazione, per ciascun intervento, della copertura finanziaria, tra cui, in particolare, la "quota regionale" delle risorse FSC di cui alla delibera CIPE n. 26 del 10.08.2016;
- che nell'ambito del "Patto per lo sviluppo della Regione Sardegna", in considerazione della sua rilevanza strategica, è previsto l'intervento di "Collegamento Burcei - Sinnai - Maracalagonis - SS.125" con uno stanziamento complessivo di 35.200.000,00 di euro, di cui 29.400.000,00 euro programmati sulle risorse del Piano Operativo FSC 2014-2020, a cura del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con Delibera CIPE n. 54/2016 e risorse FSC 2014-2020 per 5.800.000,00 (quota Patto RAS), programmati dalla Delibera CIPE n. 26/2016 e destinati, con DGR n. 17/11 del 4.04.2017, alla Città Metropolitana di Cagliari per la realizzazione del "Collegamento Burcei - Sinnai - Maracalagonis - SS.125";
- che l'infrastruttura stradale in questione è stata regolarmente inserita nel Programma triennale dei lavori pubblici della Città Metropolitana di Cagliari - annualità 2020-2022 (Codice ISTAT 020 092 037, Codice NUTS ITG27), approvato all'interno del Documento Unico di Programmazione, con deliberazione del Consiglio Metropolitan di Cagliari n. 35 del 16/12/2019;
- che la Regione Autonoma della Sardegna è il soggetto beneficiario del finanziamento nei confronti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, mentre la Città Metropolitana di Cagliari è il soggetto attuatore e curerà la realizzazione dell'intervento in qualità di proprietario e gestore dell'attuale infrastruttura stradale, ed in primo luogo, al fine di accelerare le procedure volte al rispetto del termine per l'assunzione dell'OGV del relativo finanziamento a valere sui Fondi FSC nazionali, ne curerà la redazione del progetto definitivo e del SIA;

CONSIDERATO

- che, con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 22/58 del 20.06.2019, è stata approvata sia la programmazione dello stanziamento relativo alla Linea d'Azione 1.1.1 "Interventi strategici per il completamento e miglioramento della rete stradale della Sardegna" FSC 2014-2020 - tra i quali quello per il "Collegamento Burcei - Sinnai - Maracalagonis - SS.125", sia la bozza di Convenzione, da trasmettere al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti per la sottoscrizione. Con la stessa Deliberazione, la Giunta ha individuato la Città Metropolitana di Cagliari quale soggetto attuatore dell'intervento denominato "Collegamento Burcei - Sinnai - Maracalagonis - SS.125", per un importo complessivo di 35.200.000,00 e suddiviso la copertura finanziaria dello stesso in base delle fonti di finanziamento:
 - 5.800.000,00 euro, a valere sulle risorse FSC 2014-2020 - quota RAS - (Del. CIPE 26 del 10.08.2016);
 - 29.400.000,00 euro, a valere sulle risorse FSC 2014-2020 - quota Nazionale - (Del. CIPE 54 del 01.12.2016);La Deliberazione della Giunta Regionale n. 22/58 del 20.06.2019, ha dato infine, mandato alla Direzione Generale dei Lavori Pubblici, per il tramite del competente Servizio Infrastrutture di Trasporto e Sicurezza Stradale, di redigere e sottoscrivere gli atti negoziali con i soggetti attuatori degli interventi, tra cui la Città Metropolitana di Cagliari;
- che, con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 7/20 del 26.02.2020, è stata confermata la programmazione dello stanziamento relativo alla Linea d'Azione 1.1.1 "Interventi strategici per il completamento e miglioramento della rete stradale della Sardegna" - FSC 2014-2020 - tra i quali rientra quello per il "Collegamento Burcei - Sinnai - Maracalagonis - SS.125", per un importo complessivo di 35.200.000,00. Con la stessa Deliberazione è stata approvata la nuova bozza di Convenzione MIT-RAS, trasmessa dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti in data 10.12.2019, e modificata, dallo stesso, per adeguarla alle modifiche introdotte dal nuovo Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.), da parte dell'Agenzia Coesione Territoriale – Nucleo Verifica e Controllo;
- che in data 09.03.2020 la nuova Convenzione MIT-RAS, relativa agli "Interventi strategici per il completamento e miglioramento della rete stradale della Sardegna"- FSC 2014-2020 - tra i quali rientra quello per il "Collegamento Burcei - Sinnai - Maracalagonis - SS.125", per un importo complessivo di 35.200.000,00, è stata sottoscritta dalla Regione Sardegna, per il tramite del Direttore Generale dell'Assessorato dei Lavori Pubblici (M_INF.STRA.Registro Ufficiale. I.0002607 del 10.03.2020);
- che in data 13.03.2020, la Convenzione MIT-RAS è stata sottoscritta dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ed approvata, in pari data, dal Direttore Generale per le Strade e le Autostrade e per la Vigilanza e la Sicurezza nelle Infrastrutture Stradali, con decreto n. **120** (M_INF.STRA.REG_DECRETI.R. 0000120.13.03.2020);
- che in data 20.04.2020, il decreto del Direttore Generale per le Strade e le Autostrade e per la Vigilanza e la Sicurezza nelle Infrastrutture Stradali n. 120 del 13.03.2020, è stato annotato sul registro ufficiale del Ministero dell'Economia e delle Finanze con il numero 12478 ed ha superato con esito positivo il controllo preventivo di regolarità contabile di cui all'articolo 6, del D.lgs n. 123 del 30.06.2011 e dell'articolo 33, comma 4, del D.L. n. 91 del 24.06.2014, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed è stato registrato con il n. 1344 in data 20.04.2020;
- che in data 28.04.2020, il decreto del Direttore Generale per le Strade e le Autostrade e per la Vigilanza e la Sicurezza nelle Infrastrutture Stradali n. 120, del 13.03.2020, è stato ammesso alla registrazione da parte dell'Ufficio di Controllo sugli atti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare, della Corte dei Conti, con il numero di protocollo 1874;

- che in data 11.05.2020, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha comunicato di aver completato tutti gli adempimenti relativi al finanziamento statale, destinato alla Regione Sardegna, per la realizzazione degli interventi, di cui all'Allegato 1 "Prospetto interventi e relativa copertura finanziaria, inseriti nel Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020 (Asse Tematico A – Interventi stradali – Linea d'Azione "Completamenti di itinerari già programmati", "Interventi di adeguamento e razionalizzazione della rete stradale" e "Interventi sulla viabilità secondaria finalizzati a favorire l'accessibilità alle aree interne e a quelle più penalizzate dalla particolare orografia del territorio), per un importo complessivo, a livello regionale, di euro 145.900.000,00, tra i quali rientra quello per la realizzazione dell'intervento "Collegamento Burcei - Sinnai - Maracalagonis - SS.125" per 35.200.000,00 euro;
- che, con la delegazione amministrativa n. 35207/Rep.31, del 01.12.2020, tra la Regione Sardegna e la Città Metropolitana di Cagliari, si è provveduto a disciplinare l'utilizzo delle risorse accertate sul Patto per la Sardegna, per € 5.800.000,00, finalizzate, in parte, all'avvio dell'attività di progettazione dell'intervento "Collegamento Burcei - Sinnai - Maracalagonis - SS.125", e rimandando a successiva delegazione amministrativa tra le parti la disciplina dell'utilizzo delle ulteriori risorse, recate dal Programma Operativo Nazionale di cui alla CIPE 54/2016, per € 29.400.000,00, rese disponibili a seguito dell'avvenuta stipula della Convenzione n. 2607 del 10.03.2020, tra la Regione Sardegna ed il Ministero Infrastrutture e Trasporti, ratificata con Decreto MIT-RAS n. 120 del 13.03.2020;
- che, a seguito della stipula della Convenzione MIT-RAS e della conclusione dell'iter di approvazione della stessa da parte del Ministero e della registrazione degli atti successivi, come specificato ai punti precedenti, in data 01.12.2020, è stata stipulata, tra la Regione Sardegna e la Città Metropolitana di Cagliari, la Delegazione Amministrativa Rep. n. 31 - Prot. n. 35207, dell'importo di € 5.800.000,00, con la quale sono stati definiti gli impegni delle parti per l'avvio dell'attività di progettazione dell'intervento "Collegamento Burcei - Sinnai - Maracalagonis - SS.125";
- che la Delegazione Amministrativa Rep. n. 31 - Prot. n. 35207, del 01.12.2020, dell'importo di euro 5.800.000,00, è stata approvata con Determinazione DS n. 2390/35374 del 02.12.2020;
- che appare oggi opportuno stipulare una delegazione amministrativa, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 8/2018, tra la Regione Autonoma della Sardegna e la Città Metropolitana di Cagliari allo scopo di definire le attività e le competenze di ciascun Ente in merito allo stanziamento ulteriore di 29.400.000,00 di euro, a valere sulle risorse del Piano Operativo FSC 2014-2020, destinati alla realizzazione dell'intervento "Collegamento Burcei - Sinnai - Maracalagonis - SS.125";
- che lo schema disciplinare della presente delegazione amministrativa è stato approvato dalla Città Metropolitana di Cagliari con Deliberazione del Consiglio Metropolitan di Cagliari (**inserire il numero della deliberazione**) in data (**inserire la data della deliberazione**).

TUTTO CIÒ PREMESSO

L'anno 2020, il giorno ____ del mese di dicembre, i signori:

- dott. ing. Massimiliano Ponti, Direttore del Servizio Infrastrutture di trasporto e sicurezza stradale dell'Assessorato dei Lavori Pubblici della Regione Autonoma della Sardegna, in rappresentanza e per conto della propria Amministrazione;
- dott. ing. Lamberto Tomasi, Dirigente della Città Metropolitana di Cagliari, in rappresentanza e per conto del proprio Ente a seguito delle disposizione del Sindaco Metropolitan n°7 del 7 agosto 2019 e n° 14 del 6 novembre 2019

CONVENGONO QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente Delegazione amministrativa.

ARTICOLO 2

La Regione Autonoma della Sardegna, di seguito indicata per brevità Regione, e la Città Metropolitana di Cagliari, ciascuno per le parti di propria competenza, come di seguito specificato, intendono attuare, nell'ambito del Patto per lo Sviluppo della Regione Sardegna, l'intervento avente ad oggetto "Collegamento Burcei - Sinnai - Maracalagonis - SS.125", per un importo di 29.400.000,00 euro, programmati sulle risorse del Piano Operativo FSC 2014-2020 a cura del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con Delibera CIPE n. 54 dell'1.12.2016;

ARTICOLO 3

1. La Regione è soggetto finanziatore dell'intervento.
2. La Regione si impegna a fornire il proprio supporto nelle fasi di richiesta e ottenimento dei pareri di competenza sulle diverse fasi progettuali.
3. La Città Metropolitana di Cagliari, attuale proprietario e gestore dell'infrastruttura stradale, d'intesa con la Regione, assume il ruolo di soggetto attuatore per la fase di completamento della progettazione ed alla realizzazione dell'intervento in oggetto, impegnandosi, nei limiti del finanziamento assentito di 29.400.000,00 euro. Per l'intervento denominato "Collegamento Burcei - Sinnai - Maracalagonis - SS.125" la CMCa dovrà prevedere al completamento della progettazione ed alla realizzazione dei lavori previsti.
4. La Città Metropolitana di Cagliari si impegna altresì a provvedere alle eventuali integrazioni o modifiche progettuali richieste dagli Enti interessati al rilascio dei pareri di Legge.
5. La Regione procederà, dietro presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, ad erogare a favore della Città Metropolitana di Cagliari, sulla base del cronoprogramma procedurale e finanziario allegato alla presente, le spese relative.

ARTICOLO 4

La Città Metropolitana di Cagliari assolverà i seguenti adempimenti:

- utilizzare in ogni documento contabile e amministrativo il CUP (Codice Unico di Progetto) richiesto secondo la procedura definita dal CIPE ed il CIG (Codice Identificativo di Gara);
- provvedere, ai sensi dell'art. 35 della L.R. n. 8 del 13.03.2018 e ss.mm.ii. e dall'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento (Responsabile di Progetto), il quale, oltre ai compiti istituzionali previsti dalla legge, dovrà:
 - o pianificare il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento assicurandone la conclusione nei termini previsti;
 - o organizzare una puntuale tenuta del fascicolo di progetto digitale contenente tutta la documentazione afferente alla gestione amministrativa e contabile del progetto, con espressa menzione del codice CUP di identificazione del singolo intervento finanziato;
 - o organizzare una puntuale tenuta del fascicolo di progetto digitale contenente tutta la documentazione afferente all'intervento;
 - o monitorare costantemente l'attuazione degli impegni assunti dai soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento, ponendo in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dell'intervento nei tempi previsti e segnalando al Responsabile dell'attuazione dei singoli interventi gli eventuali ritardi e/o ostacoli che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;
 - o comunicare alla Regione i pagamenti effettuati in base alle spese ammissibili;
 - o effettuare i controlli ordinari in concomitanza con l'attuazione degli interventi, sul rispetto della normativa comunitaria e nazionale, sull'ammissibilità delle spese, sulla regolarità e completezza

della documentazione trasmessa e sull'effettiva e regolare esecuzione degli interventi, nonché comunicare eventuali violazioni accertate;

- approvare, da parte dell'organo competente della Città Metropolitana di Cagliari, i diversi livelli progettuali necessari per l'indizione della gara d'appalto, entro il termine del 31 dicembre 2021;
- trasferire, al Servizio Infrastrutture di trasporto e Sicurezza stradale gli elaborati di ogni fase progettuale per la necessaria approvazione prima dell'indizione della gara d'appalto.
- curare la progettazione dell'intervento in conformità alla legislazione regionale, nazionale e comunitaria vigente in materia di contratti pubblici, con particolare riferimento a:
 - o Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
 - o Legge Regionale n. 8 del 13 marzo 2018 "Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii.;
 - o Legge Regionale n. 5 del 9 marzo 2015 (Legge finanziaria 2015) che reca disposizioni circa i trasferimenti delle risorse agli Enti beneficiari di finanziamenti per la realizzazione degli interventi la cui attuazione è regolata mediante provvedimenti regionali;
 - o D.G.R. n. 25/19 del 3 maggio 2016 recante direttive per la predisposizione, adozione ed aggiornamento dei cronoprogrammi procedurali e finanziari di spesa la cui attuazione è regolata mediante provvedimenti regionali (delega o delegazione amministrativa ex art. 6 L.R. n. 5/2007);
 - o D.G.R. n. 48/23 del 2 ottobre 2018 recante "Direttive per la predisposizione, adozione ed aggiornamento dei cronoprogrammi procedurali e finanziari di spesa previsti dall'art. 8, commi 5 e 6, della L.R. n. 8/2018. Adeguamento delle precedenti direttive introdotte con le Delibere G.R. n. 40/8 del 7.8.2015 e n. 25/19 del 3.5.2016";
- attuare l'intervento attenendosi a quanto previsto dalla presente delegazione amministrativa;
- realizzare l'intervento nei tempi previsti nel cronoprogramma procedurale e finanziario predisposto in fase di proposizione;
- fornire tempestivamente ogni informazione in merito a criticità, errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del finanziamento, nonché su eventuali procedimenti di carattere giudiziario civile, penale o amministrativo che dovessero interessare l'intervento;
- trasmettere al Servizio Infrastrutture di Trasporto e Sicurezza Stradale dell'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici tutta la documentazione tecnica e amministrativa che sarà specificatamente richiesta, e che sarà soggetta al controllo degli organismi che per legge o per statuto ne sono preposti;

ARTICOLO 5

Il finanziamento in oggetto è inserito nell'ambito del seguente contesto programmatico di riferimento:

- Delibera CIPE n. 25/2016 che individua i principi e i criteri di funzionamento e di utilizzo delle risorse FSC;
- Delibera CIPE n. 26/2016 che ha assegnato 13,412 miliardi di euro ai citati Accordi interistituzionali, di cui 1.509,6 milioni di euro alla Regione Sardegna (277,6 milioni di euro, spendibile nel 2017).
- Delibera CIPE n. 54/2016 che approva il Piano operativo infrastrutture di competenza del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti;
- Patto per lo Sviluppo della Regione Sardegna, sottoscritto in data 29 luglio 2016 tra Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Sardegna, che individua le aree di intervento strategiche per il territorio, identifica gli interventi prioritari e definisce le modalità attuative della Programmazione FSC per il periodo 2014-2020;

- D.G.R. n. 46/5 del 10 agosto 2016, con la quale la Giunta Regionale prende atto del Patto per lo sviluppo della Regione Sardegna, stipulato il 29 luglio 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri ed il Presidente della Regione Sardegna ed ha approvato l'elenco degli interventi da finanziare con le risorse FSC del periodo di programmazione 2014-2020;
- D.G.R. n. 5/1 del 24 gennaio 2017, che definisce le Linee d'Azione e le tipologie di intervento ammissibili nell'ambito del "Quadro strategico" della Programmazione FSC 2014-2020, all'interno delle quali collocare gli interventi individuati nell'Allegato A al Patto per lo Sviluppo della Regione Sardegna;
- D.G.R. n. 5/3 del 24 gennaio 2017, che definisce il modello organizzativo regionale della Programmazione FSC 2014-2020 - Patto per lo sviluppo della Regione Sardegna;
- D.G.R. n. 7/4 del 7 febbraio 2017, che ha programmato le risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 – Patto per lo Sviluppo Regione Sardegna per la Linea d'Azione 1.1 Interventi strategici per il completamento e miglioramento della rete stradale della Sardegna;
- D.G.R. n. 37/9 del 1° agosto 2017, che approva il Sistema di Gestione e Controllo del Patto per lo Sviluppo della Regione Sardegna finanziato con le risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020;
- Delibera CIPE n. 26/2018 che ridefinisce il quadro finanziario e programmatico complessivo;

ARTICOLO 6

1. I fondi entrano a far parte del bilancio del Soggetto attuatore (Città Metropolitana di Cagliari) con destinazione specifica e sono utilizzati per l'esecuzione dell'oggetto della delegazione amministrativa.
2. Il Soggetto attuatore (Città Metropolitana di Cagliari) deve tenere una contabilità separata; nel caso in cui la contabilità relativa all'intervento sia ricompresa nel sistema contabile in uso, deve distinguere tutti i dati ed i documenti contabili dell'intervento in maniera chiara e verificabile in qualsiasi momento.
3. L'erogazione del finanziamento per la realizzazione dell'intervento di cui alla presente delegazione amministrativa avverrà nel rispetto dell'art. 8, comma 5 della L.R. n. 8 del 13.03.2018 e sarà accreditato mediante bonifico bancario sul conto corrente dedicato attivato presso (Banca d'Italia – Cagliari) – Codice IBAN (IT65C0100003245520300319966) – intestato al soggetto attuatore Città Metropolitana di Cagliari.
4. Il versamento sul suddetto conto corrente è disposto con riferimento alle modalità dell'art. 5 della Legge regionale 9 marzo 2015 n. 5 (Legge finanziaria 2015), e pertanto avverrà sulla base di apposito cronoprogramma procedurale e finanziario allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale.
5. Il Soggetto attuatore (Città Metropolitana di Cagliari) provvede ad adottare la misura preventiva dei **Patti di integrità** in conformità a quanto stabilito dalla Giunta Regionale con la Delibera n. 30/16 del 16.06.2015, attraverso l'applicazione dei medesimi, quale strumento di prevenzione della corruzione, alle procedure relative agli incarichi di progettazione, affidamento ed esecuzione degli appalti di lavori, servizi e forniture, delle concessioni di lavori e servizi, nonché degli altri contratti disciplinati dalla L.R. 13 marzo 2018, n. 8 e ss.mm.ii. e dal D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. L'erogazione del finanziamento per la realizzazione dell'intervento di cui alla presente delegazione amministrativa a favore del Soggetto attuatore è subordinato all'impegno, da parte dello stesso, alla sua adozione ed all'utilizzo dei patti di integrità, da certificarsi in sede delle singole richieste di liquidazione.

ARTICOLO 7

1. Il Soggetto attuatore (Città Metropolitana di Cagliari) dovrà sviluppare tutti i livelli di progettazione e provvedere all'acquisizione di tutti i pareri obbligatori previsti dalla normativa vigente. Il Soggetto attuatore si impegna ad apportare al progetto tutte le modifiche che si rendano necessarie al fine di pervenire all'ottenimento delle autorizzazioni in parola.
2. Relativamente all'intervento affidato, il Responsabile di Progetto assume, tra l'altro, la funzione di referente unico nei confronti dell'Assessorato dei Lavori Pubblici.

3. Il soggetto attuatore è tenuto al rispetto del cronoprogramma procedurale e finanziario ed alla relativa tempistica di esecuzione contenuti nella scheda intervento, allegata alla presente delegazione amministrativa per farne parte integrante e sostanziale. Ogni eventuale variazione dovrà essere motivata e tempestivamente comunicata al Servizio Infrastrutture di trasporto e sicurezza stradale (STS).
4. Per le attività di propria competenza in virtù della presente delegazione amministrativa, e quindi per la progettazione, l'appalto e l'esecuzione dei lavori, il Soggetto attuatore agirà in nome e per conto proprio, rimanendo pertanto responsabile di qualsiasi danno che i terzi potranno subire in dipendenza dell'esecuzione delle suddette attività, e non potrà quindi pretendere di rivalersi nei confronti dell'Assessorato dei Lavori Pubblici.
5. L'Assessorato dei Lavori Pubblici si riserva il diritto di esercitare, nell'arco temporale di vigenza della delegazione amministrativa, verifiche, accertamenti e controlli sull'avanzamento e sull'adempimento dell'oggetto della delegazione amministrativa, fermo restando che titolare esclusivo di tutti i rapporti, competenze e decisioni, comunque connesse alla realizzazione delle attività, è il Soggetto attuatore il quale, pertanto, è da considerarsi unico responsabile sotto il profilo civile, amministrativo, contabile e penale rispetto all'espletamento degli atti e procedure tutte da esso posti in essere per la realizzazione dell'opera.
6. Resta inteso, pertanto, che l'Assessorato dei Lavori Pubblici rimane espressamente estraneo ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle attività oggetto della presente delegazione amministrativa e che le verifiche, gli accertamenti ed i controlli di cui al presente articolo, che potranno essere effettuati, riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto attuatore, che sono regolati dalla presente delegazione amministrativa.

ARTICOLO 8

1. Il Soggetto attuatore (Città Metropolitana di Cagliari) si impegna a trasmettere alla Regione tutta la documentazione tecnica ed amministrativa che le venisse specificatamente richiesta.
2. La raccolta e l'inserimento dei dati avviene nel sistema di monitoraggio SIMIT FSC – SMU 2014-2020.
3. Il Responsabile di Linea d'Azione - ai fini del monitoraggio denominato Responsabile di Strumento (RS) - associa al RUP - ai fini del monitoraggio denominato Responsabile di Intervento (RI) - le apposite password per alimentare il sistema di monitoraggio SMU.
4. Il soggetto attuatore, in qualità di Responsabile Intervento (RI), è responsabile delle attività di monitoraggio nel sistema SIMIT FSC – SMU 2014-2020 e si impegna ad aggiornare tutte le informazioni e i dati sullo stato di attuazione procedurale, finanziario e realizzativo dell'intervento.
5. L'intervento è inserito nell'applicativo SIMIT FSC – SMU 2014-2020 con il codice:

Collegamento Burcei - Sinnai - Maracalagonis - SS.125	
---	--

3. L'attività di monitoraggio deve garantire un flusso informativo continuo sullo stato di avanzamento finanziario, procedurale e realizzativo dell'intervento finanziato e garantire dati affidabili per la gestione dei flussi finanziari e per l'espletamento delle attività di rendicontazione.
4. RI è responsabile della veridicità del dato e può chiedere la chiusura di un progetto laddove intervengano le condizioni necessarie.
5. Il RI garantisce l'aggiornamento dei dati su SIMIT FSC – SMU 2014-2020 con una tempistica compatibile con la cadenza bimestrale del monitoraggio, prevista per il 28 febbraio, il 30 aprile, il 30 giugno, il 31 agosto, il 31 ottobre e il 31 dicembre di ogni anno.
6. Ai fini della gestione, attuazione e monitoraggio dell'intervento, il soggetto attuatore si impegna a mettere a disposizione adeguate dotazioni organizzative, logistiche, strumentali e di personale, garantendo la trasmissione dei dati di monitoraggio a cadenza bimestrale ed è tenuto inoltre a:

- I. conservare gli atti di tutta la documentazione originaria giustificativa delle spese certificate (fatture quietanzate o mandati estinti, e ogni altro documento di valore probante equivalente) nel corso del periodo della programmazione e fino ai 5 anni successivi alla chiusura dell'intervento;
- II. trasmettere, dietro specifica richiesta, quando necessario i dati e le informazioni eventualmente necessari per la predisposizione della Relazione Annuale sullo stato di Attuazione del Patto per lo Sviluppo della Regione Sardegna della Programmazione FSC 2014-2020;
- III. qualunque documento dovesse eventualmente rendersi necessario ai fini del monitoraggio dell'intervento e sulla cui base il Responsabile di Linea d'Azione procederà ad effettuare le attività di controllo amministrativo-contabile ed eventualmente in loco di sua competenza;

7- a far data dall'ultimo pagamento relativo all'intervento finanziato e/o rendicontato, la dichiarazione di chiusura dell'intervento.

Per quanto non dettagliatamente qui esplicitato, si rimanda al SIGECO FSC 2014-2020, di cui alla Delibera CIPE 54/2016, elaborato in coerenza con il contenuto della Delibera CIPE 25/2016, con la Circolare 1/2017 del 05.05.2017 del Ministero della Coesione Territoriale ed il Mezzogiorno, con gli orientamenti e le linee guida dell'ACT-NUVEC SAV 1706-04 del 15.06.2017 e successive evoluzioni legate al sistema di monitoraggio SIMIT FSC – SMU 2014-2020.

Resta inteso, pertanto, che la Regione rimane espressamente estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle attività oggetto della presente convenzione e che le verifiche, gli accertamenti e i controlli di cui al presente articolo, che potranno essere effettuati, riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono tra Città Metropolitana di Cagliari e RAS che sono regolati dalla presente convenzione.

ARTICOLO 9

1. L'attività di cui all'art. 3, punto 3, deve consentire l'approvazione dei diversi livelli di progettazione da parte dell'organo competente della Città Metropolitana di Cagliari entro il termine ultimo del 31.12.2021.
2. All'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici è riservato il potere di revocare la delegazione amministrativa nel caso in cui i contraenti incorrano in violazioni o negligenze, tanto in ordine alle condizioni della presente delegazione amministrativa quanto a norme di legge o regolamenti, a disposizioni amministrative, alle stesse norme di buona amministrazione.
3. Lo stesso potere di revoca, l'Assessorato dei Lavori Pubblici lo eserciterà ove i contraenti, per imperizia comprovata, compromettano la tempestiva esecuzione e la buona riuscita dell'intervento.
4. A tal fine potrà costituire motivo di revoca il mancato rispetto dei tempi indicati nel cronoprogramma procedurale e finanziario.
5. L'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici si riserva la facoltà di esercitare il potere sostitutivo, in caso di mancato rispetto degli impegni assunti dalle parti e dei cronoprogrammi procedurali e finanziari tali da pregiudicare la realizzazione dell'opera ed individuare, altro "Ente" o "Amministrazione".
6. È facoltà della Regione, inoltre, quella di utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, anche indipendentemente da fatti imputabili al Soggetto attuatore, nell'utilizzo del finanziamento concesso.
7. Nel caso di revoca il Soggetto attuatore è obbligato a restituire alla Regione Autonoma della Sardegna le somme da quest'ultima anticipate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico del medesimo Soggetto attuatore tutti gli oneri relativi all'intervento.
8. In caso di revoca parziale del finanziamento riferibile a spese accertate non ammissibili, le stesse

restano a totale carico del Soggetto attuatore.

ARTICOLO 10

1. Entro 90 giorni dalla data dell'ultimo pagamento relativo all'intervento cofinanziato, il Responsabile del Procedimento deve trasmettere al Responsabile di Linea d'Azione:
 - a) la dichiarazione di chiusura dell'intervento, contenente:
 - I. la conferma e/o la rettifica di tutti i dati di monitoraggio finanziario, procedurale e fisico relativi all'intervento, presenti sul Sistema informativo nazionale;
 - II. la dichiarazione di chiusura e funzionalità dell'intervento;
 - III. gli estremi dell'atto di approvazione del quadro economico dell'intervento e le eventuali economie accertate rispetto al finanziamento concesso. In caso di economie accertate: la dichiarazione relativa all'avvio delle procedure di restituzione delle somme (secondo modalità da concordare con il Responsabile di Linea d'Azione ovvero la richiesta al Responsabile di Linea d'Azione degli interventi di autorizzazione all'utilizzo delle economie stesse).
 2. Ricevuta la dichiarazione del Soggetto attuatore di completo espletamento dell'oggetto della delegazione amministrativa, nonché i provvedimenti degli organi di controllo preposti, l'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici provvederà alla verifica degli atti di rendicontazione finale ed alla chiusura del rapporto di delegazione amministrativa.
 3. L'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici si riserva la facoltà di effettuare in corso d'opera accertamenti e controlli a campione, di natura tecnica, amministrativa e contabile in ordine alla corretta esecuzione del contratto finanziato dall'Amministrazione regionale.
 4. Resta infine convenuto che, indipendentemente da fatti imputabili al Soggetto attuatore, è facoltà dell'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici, scaduto il termine di durata della delegazione amministrativa, di dichiararla chiusa, incamerando le eventuali somme residue non erogate.

ARTICOLO 11

Le eventuali controversie che insorgessero tra le parti dovranno essere sottoposte ad un previo tentativo di risoluzione amministrativa. A tal fine il Soggetto attuatore, qualora abbia interessi da far valere, notificherà motivata domanda all'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici, che provvederà ad esprimersi su di essa nel termine di 90 giorni dalla notifica ricevuta. Il Soggetto attuatore non potrà, di conseguenza, adire l'Autorità giudiziaria prima che l'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici abbia emesso la decisione amministrativa o prima che sia trascorso inutilmente il termine per provvedervi.

ARTICOLO 12

Per quanto non espressamente previsto dalla presente delegazione amministrativa, si richiamano tutte le norme che regolano la materia dei contratti pubblici e le norme del Codice Civile in quanto applicabili.

Letto, approvato e sottoscritto.

Cagliari,

per la Regione Autonoma della Sardegna
il Direttore del Servizio Infrastrutture di trasporto e sicurezza stradale
(ing. Massimiliano Ponti)

.....
per la Città Metropolitana di Cagliari
il Dirigente
(ing. Lamberto Tomasi)

.....

1.1. RELAZIONE TECNICA INTERVENTO

Del. CIPE 26/2016
Del. CIPE 54/2016

1.2. 1. Sezione ANAGRAFICA

Codice intervento	
Titolo intervento	REALIZZAZIONE DELLA STRADA DI COLLEGAMENTO BURCEI – SINNAI - MARACALAGONIS – S.S. 125
CUP	J51B17000500003

Asse Tematico	A. Interventi stradali
Tema prioritario	1.1 Infrastrutture di trasporto ferroviario e stradale
Codice Strumento/Linea d'Azione	“Interventi strategici per il completamento e miglioramento della rete stradale della Sardegna” A.3 Interventi sulla viabilità secondaria finalizzati a favorire l'accessibilità alle aree interne e a quelle più penalizzate dalla particolare orografia del territorio

Direzione generale/Unità di Progetto competente	Direzione Generale dei Lavori Pubblici – RAS lavori.pubblici@pec.regione.sardegna.it lavori.pubblici@regione.sardegna.it
Centro di spesa e/o Responsabile di Linea d'Azione competente	Servizio Infrastrutture di trasporto e Sicurezza stradale llpp.sts@pec.regione.sardegna.it llpp.sts@regione.sardegna.it
Soggetto beneficiario	Regione Autonoma della Sardegna
Soggetto attuatore	Città Metropolitana di Cagliari – Settore Idrico e Viario
RUP	Dott. Ing. Paolo Mereu – Settore Viabilità – Via D.G. Cadello 9b – Cagliari Tel. 070 40921 – email : paolo.mereu@cittametropolitanacagliari.it

1.3. 2. Sezione DESCRITTIVA

Localizzazione	Territorio di Maracalagonis – Sinnai - Burcei
Descrizione dell'intervento	<p>Il presente intervento riguarda la realizzazione di un nuovo collegamento viario tra il Comune di Burcei e il Comune di Maracalagonis, dopo aver attraversato anche una porzione del territorio di Sinnai. L'intervento consente di potenziare e migliorare notevolmente l'interconnessione tra il Comune di Burcei e l'area urbana di Cagliari, con la quale lo stesso Comune svolge giornalmente le principali relazioni economico-produttive, sociali e di servizio di livello intercomunale. La nuova strada innestandosi direttamente sulla nuova circonvallazione Cagliariitana (versante orientale in fase di avanzata realizzazione) in Comune di Maracalagonis offre ai diversi flussi veicolari in arrivo da Burcei di integrarsi velocemente nella rete principale dell'area vasta Cagliariitana. Il nuovo collegamento si sviluppa su circa 16,900 km, inferiore di circa 6,000 km rispetto all'itinerario esistente costituito dalla SS 125 e SP 21. La scelta del tracciato, oltre a tener conto degli obiettivi generali e specifici di carattere strategico, si è basata sulla ricerca di una soluzione plano-altimetrica che mediasse il mantenimento di condizioni di pendenza massima e raggi di curvatura accettabili con quelle di minor impatto ambientale possibile. Da queste premesse scaturisce la scelta di utilizzare tracciati esistenti e parti di territorio già compromesse per diminuire il consumo di territorio. La nuova strada in progetto è inserita in un ambito territoriale costituito da macchia mediterranea, boschi di conifere e latifoglie, sugherete e colture erbacee specializzate, e si articola in quattro tratti. Il primo tratto ha inizio nella zona periferica meridionale del centro abitato di Burcei, attraversa l'area montuosa sud-occidentale del paese e si congiunge dopo circa 12,7 km alla strada vicinale che a partire dal Km 22 della vecchia SS 125 in prossimità del Villaggio dei Gigli si sviluppa in direzione ovest fino ad arrivare al centro abitato di Maracalagonis. L'intersezione sarà risolta con l'adozione di una rotonda. Il secondo tratto (Asse 2) si sviluppa a partire dalla rotonda anzidetta con direttrice sud fino ad intersecare la SP 16 dopo circa 1,8 km. Questo tratto riprende per buona parte una viabilità interpodereale sterrata esistente la quale ovviamente verrà adeguata con allargamenti della sede viaria e rettifica plano-altimetrica. Si prevede la realizzazione di un nuovo ponte a campata unica con luce di 40 m per l'attraversamento del Rio Corongiu. L'intersezione con la SP 16 verrà realizzata con l'adozione di una rotonda. A partire dalla rotonda inizia il tratto 3 (Asse 3) che ricalca il tracciato esistente della SP 16 in direzione ovest per circa 0,6 km fino ad intersecare la strada vicinale che porta verso i "laghi di Corongiu". Il quarto tratto (Asse 4) si appoggia sulla strada anzidetta che conduce al lago Corongiu e arriva fino alla vecchia S.S. 125 all'altezza del 15 Km. Esso si sviluppa per circa 1,8 km in direzione sudovest e attraversa la zona pedemontana di Sinnai – Maracalagonis. L'intersezione con la vecchia SS 125 sarà a raso con definizione delle isole divisionali e corsia di accelerazione e decelerazione sulla vecchia SS 125.</p>
Livello di progettazione attuale	Approvazione in linea tecnica della progettazione preliminare in data 27/05/2009 con Delibera di Giunta Provinciale n. 109 - riapprovazione con Delibera di Giunta Provinciale n. 218 del 08.08.2011.
Obiettivi e risultati attesi	<p>Il nuovo collegamento pertanto si pone l'obiettivo generale di rompere l'isolamento della Comunità di Burcei e quello specifico di offrire un'ulteriore opportunità di collegamento a questo territorio, attualmente raggiungibile con un unico itinerario costituito dalla vecchia SS125 e dalla SP 21 (Burcei – SS125), in caso per esempio di interruzione della circolazione per il verificarsi di particolari eventi climatici avversi. In questo senso è importante sottolineare che l'attuale itinerario ed in particolare la SP 21 presenta un andamento tortuoso che la rende pericolosa nella stagione invernale a causa delle frequenti gelate.</p> <p>Sezione Fisica-Indicatori (Riportare nella tabella sottostante gli indicatori e i valori iniziali ed attesi – cfr. Scheda CUP)</p>

	Tipo Indicatore	Descrizione	Unità di Misura	Valore iniziale	Valore atteso
	Realizzazione fisica	Tracciato	m	16+900	16+900
	Occupazionale				
	Risultato				
Tipologia intervento	Realizzazione di opere pubbliche a regia regionale				

1.4.

3. Sezione FINANZIARIA

<i>Fonte di finanziamento</i>	<i>Importo</i>	<i>Descrizione della fonte</i>
FSC 2014 – 2020 Quota RAS Cap. SC07.0043	€ 5.800.000,00	Del CIPE 26 del 10.08.2016
FSC 2014 – 2020 Quota Nazionale	€ 29.400.000,00	Del CIPE 54 del 01.12.2016
Totale	€ 35.200.000,00	

Costo Totale

€ 35.200.000,00

Copertura Finanziaria

Cronoprogramma finanziario

PROGETTAZIONE DEFINITIVA - ESECUTIVA E REALIZZAZIONE DEI LAVORI:

2020	2021	2022	2023	2024	Totale
-	10.400.000,00	9.000.000,00	10.000.000,00	-	29.400.000,00

1. Sezione PROCEDURALE

Fase procedurale	Data inizio (prevista o effettiva)	Data fine (prevista o effettiva)
Studio Fattibilità	27/01/2009	27/05/2009
<i>(dettagliare, se del caso, ogni procedimento richiesto aggiungendo le righe)</i>		
Progettazione Preliminare	07/12/2018	06/04/2019
<ul style="list-style-type: none"> Adeguamento della progettazione preliminare al nuovo livello di progettazione Fattibilità Tecnico Economica e avvio del procedimento di espropriazione Conferenza dei servizi preliminare con tutti gli enti interessati Ottenimento assensi ai fini della redazione della progettazione definitiva		
Progettazione definitiva	07/04/2019	(06/02/2020)
<ul style="list-style-type: none"> Ottenimento benessere per accesso aree per indagini geologiche; Esecuzione indagini geologiche Esecuzione prove e referti su materiali Stesura progettazione definitiva Approvazione e validazione progettazione definitiva, Conferenza di servizi per l'approvazione della stessa ; Esecuzione della procedura per la compatibilità ambientale;		
Fase autorizzativa	(07/02/2020)	(16/05/2020)
<ul style="list-style-type: none"> Conferenza di servizi per l'approvazione della stessa ; Esecuzione della procedura per la compatibilità ambientale;		
Progettazione esecutiva	(18/05/2020)	(02/12/2020)
Stesura della progettazione esecutiva Approvazione della progettazione esecutiva		
Procedura di gara – Indizione	(03/12/2020)	(03/03/2021)
Procedura di gara – Aggiudicazione provvisoria	(04/03/2021)	(02/06/2021)
Procedura di gara – Aggiudicazione definitiva	(03/06/2021)	(31/07/2021)
Adozione impegno	(01/08/2021)	(31/08/2021)
Stipulazione contratto	(01/09/2021)	(30/12/2021)
Esecuzione/Realizzazione	(01/01/2022)	(22/01/2024)
Collaudo	(23/01/2024)	(22/07/2024)
Funzionalità	(23/07/2024)	(23/07/2024)
IMMEDIATA		